

SOLETO S.P.A.

Sede in MILANO VIA DON GIOVANNI MINZONI 1

Capitale sociale Euro 3.500.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 10640540158 - C.F. 10640540158

R.E.A. di Milano n. 1394003 - Partita IVA 10640540158

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2025 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei principali settori in cui essa ha operato. La Relazione illustra inoltre i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e, ove rilevanti, include indicatori di performance anche non finanziari (in particolare in materia ambientale, sociale e di personale).

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera principalmente nel campo della progettazione, installazione e manutenzione di impianti in ambito TLC e ICT, oltre che nel settore dei sistemi di efficientamento energetico e degli impianti di produzione energia da fonti rinnovabili.

La società ha la sua sede principale a MILANO, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo delle seguenti sedi secondarie:

Comune	Indirizzo
Bari	Via Dei Marmisti
Torino (Beinasco)	Via Manzoni, 4
Vado Ligure	Via Piave, 122
Padova (Vigonza)	Via Trevisan, 7
Belluno (Fonzaso)	Via Fenadora, 10
Napoli	Via Benedetto Brin, 63
Lecce (Soletto)	Via Lecce, 261
Messina	Via Nazionale SS 113 Km 32+550

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile ante imposte pari a Euro 3.156.727. I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono di seguito illustrati.

Il valore della produzione si è attestato a Euro 141,5 milioni, evidenziando un incremento del 22% rispetto al FY 2024.

Tale crescita è stata trainata prevalentemente dai settori ICT ed Energia; si segnala altresì che l'attività core afferente al comparto delle TLC ha registrato un andamento superiore alle previsioni.

I costi operativi complessivi hanno mostrato un incremento sostanzialmente in linea con la dinamica del valore della produzione, fatta eccezione per i costi per servizi, che hanno evidenziato un aumento significativamente superiore.

Tale andamento è riconducibile principalmente al settore TLC, e in particolare all'attività di costruzione rete, la quale, nel corso del 2025, è stata caratterizzata da una prevalenza di lavori di completamento.

Ciò ha determinato un mix produttivo fortemente orientato verso l'acquisto di servizi rispetto alle attività realizzate mediante l'impiego di risorse interne.

Con riferimento ai margini, si rileva un incremento di oltre 2 punti percentuali dell'EBITDA adjusted, che passa dal 9,7% all'11,9%, nonché un significativo miglioramento del risultato ante imposte, che si attesta a circa Euro 3,2 milioni, con una variazione positiva del 118% rispetto al FY 2024 (pari a Euro 1,5 milioni).

Si evidenzia, tuttavia, che tale risultato, pur positivo, risente della rilevazione di costi straordinari riferibili a esercizi precedenti, contabilizzati nel corso del FY 2025 in ragione di fattori contingenti.

Attraverso i prospetti che seguono, si fornisce una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, con evidenza dei fattori sopra descritti.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	8.882.978	-260.780	8.622.198
Attivo circolante	89.158.354	-5.160.193	83.998.161
Ratei e risconti	273.502	88.328	361.830
TOTALE ATTIVO	98.314.834	-5.332.645	92.982.189
Patrimonio netto:	28.835.777	1.902.836	30.738.613
- di cui utile (perdita) di esercizio	299.538	1.566.527	1.866.065
Fondi rischi ed oneri futuri	666.831	263.228	930.059
TFR	312.357	-6.787	305.570
Debiti a breve termine	53.624.807	-3.661.755	49.963.052
Debiti a lungo termine	14.868.991	-3.824.096	11.044.895
Ratei e risconti	6.071	-6.071	
TOTALE PASSIVO	98.314.834	-5.332.645	92.982.189

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	116.920.035		141.002.176	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-1.245.000	-1,06	296.001	0,21
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.090.366	10,34	11.711.822	8,31
Costi per servizi e godimento beni di terzi	64.541.740	55,20	93.371.417	66,22
VALORE AGGIUNTO	39.042.929	33,39	36.214.938	25,68

Ricavi della gestione accessoria	243.507	0,21	309.586	0,22
Costo del lavoro	25.876.050	22,13	26.991.546	19,14
Altri costi operativi	2.537.454	2,17	1.863.663	1,32
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.872.932	9,30	7.669.315	5,44
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	991.907	0,85	1.030.476	0,73
RISULTATO OPERATIVO	9.881.025	8,45	6.638.839	4,71
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-8.432.033	-7,21	-3.482.111	-2,47
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.448.992	1,24	3.156.728	2,24
Imposte sul reddito	1.149.454	0,98	1.290.663	0,92
Utile (perdita) dell'esercizio	299.538	0,26	1.866.065	1,32

EBITDA ADJUSTED

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	116.920.035		141.002.176	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-1.245.000	-1,06	296.001	0,21
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.090.366	10,34	11.711.822	8,31
Costi per servizi e godimento beni di terzi	64.541.740	55,20	84.215.241	59,73
VALORE AGGIUNTO	39.042.929	33,39	45.371.114	32,18
Ricavi della gestione accessoria	243.507	0,21	309.586	0,22
Costo del lavoro	25.876.050	22,13	26.991.546	19,14
Altri costi operativi	2.537.454	2,17	1.863.663	7,63
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.872.932	9,20	16.825.491	11,89

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel corso dell'esercizio, il mercato dell'impiantistica nei settori ICT e TLC ha operato in un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita moderata e da persistenti elementi di incertezza, evidenziando tuttavia un andamento complessivamente positivo.

In particolare, il comparto ha beneficiato della prosecuzione dei piani di investimento nelle infrastrutture di rete, con specifico riferimento allo sviluppo delle reti in fibra ottica (FTTH), nonché degli interventi connessi ai programmi di digitalizzazione. Tali dinamiche hanno sostenuto la domanda di attività realizzative, soprattutto nelle fasi di completamento e attivazione delle infrastrutture.

Dal punto di vista operativo, si rileva una crescente incidenza delle lavorazioni a maggiore contenuto esecutivo, con conseguente incremento del ricorso a servizi esterni e subappalti, anche in funzione del rispetto delle tempistiche previste dai piani di rollout.

Permangono, tuttavia, elementi di pressione sui margini, riconducibili principalmente all'elevato livello di competitività del mercato, alla progressiva standardizzazione delle attività e alla riduzione dei prezzi unitari. A ciò si aggiungono criticità legate alla disponibilità di manodopera specializzata e alla complessità gestionale delle commesse, in particolare nelle fasi finali dei progetti.

Nel complesso, il settore dell'impiantistica ICT e TLC si conferma strettamente correlato all'andamento degli investimenti dei principali operatori di telecomunicazioni, presentando prospettive di continuità nel breve-medio periodo, pur in un contesto caratterizzato da elevata pressione competitiva e crescente attenzione all'efficienza operativa.

POLITICHE DI MERCATO

La Società ha perseguito, nel corso degli ultimi esercizi, una strategia di progressivo ampliamento e diversificazione del mix di attività, rispetto al core business storicamente focalizzato nei settori delle reti e dei servizi TLC & ICT.

Nel triennio precedente, la Società ha inoltre operato nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici, cogliendo le opportunità connesse agli incentivi fiscali vigenti, attività conclusasi con l'esercizio 2023 a seguito dei mutamenti del quadro normativo.

A fronte di tale evoluzione, la strategia aziendale è stata orientata all'individuazione e allo sviluppo di nuove opportunità di mercato coerenti con il know-how maturato. In particolare, nel corso dell'esercizio, sono stati intensificati gli sforzi commerciali finalizzati all'acquisizione di nuovi clienti nei settori delle reti energetiche e dell'impiantistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché nel comparto ICT, con specifico riferimento alle attività di realizzazione e infrastrutturazione di data center.

Lo sviluppo delle nuove linee di business, in particolare nel settore energetico e ICT, è previsto attraverso un percorso di crescita sia per linee interne, mediante il rafforzamento delle competenze e della struttura operativa, sia per linee esterne, attraverso operazioni di partnership e/o acquisizione.

In prospettiva, per l'esercizio 2026 si prevede un ulteriore consolidamento del posizionamento nei mercati di riferimento, sostenuto dalla crescita degli investimenti infrastrutturali nei settori energetico e digitale, con particolare riguardo allo sviluppo delle reti, delle infrastrutture per la produzione da fonti rinnovabili e dei data center, in un contesto che continuerà tuttavia a presentare elementi di elevata competitività e attenzione all'efficienza operativa.

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	116.920.035	24.550.615	21,76	141.002.176
Arrotondamento				
Totale	116.920.035	24.550.615		141.002.176

POLITICA INDUSTRIALE

In coerenza con le linee strategiche delineate, la politica industriale della Società è stata orientata al rafforzamento del proprio posizionamento nei settori di riferimento, attraverso il consolidamento delle competenze distintive e l'evoluzione del modello operativo.

Nel corso dell'esercizio, tale indirizzo si è riflesso in una crescita significativa dei volumi, con un valore della produzione pari a Euro 141,5 milioni (+22% rispetto al FY 2024), accompagnata da un miglioramento dei livelli di marginalità operativa, come evidenziato dall'incremento dell'EBITDA adjusted dal 9,7% all'11,9%.

L'incremento dei volumi è stato sostenuto da una maggiore capacità esecutiva e dalla gestione di commesse a più elevata complessità, in particolare nei settori TLC, energia e ICT.

In tale contesto, la Società ha perseguito azioni volte all'ottimizzazione dei processi operativi e al rafforzamento della struttura produttiva, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e degli standard qualitativi richiesti.

Dal punto di vista dei costi, la crescita dei costi operativi complessivi si è mantenuta sostanzialmente in linea con l'andamento della produzione; si evidenzia tuttavia un incremento più marcato dei costi per servizi, riconducibile al maggiore ricorso a fornitori esterni e subappalti, in coerenza con il modello operativo adottato e con la natura delle lavorazioni svolte nel periodo, caratterizzate da una prevalenza di attività di completamento.

La politica industriale ha pertanto privilegiato modelli organizzativi flessibili, basati sull'integrazione tra risorse interne e partner qualificati, consentendo alla Società di sostenere la crescita dei volumi e, al contempo, di migliorare i livelli di efficienza operativa.

Si evidenzia, inoltre, che il risultato ante imposte, pari a circa Euro 3,2 milioni (più che raddoppiato rispetto al FY 2024), pur influenzato dalla rilevazione di componenti straordinarie riferibili a esercizi precedenti, conferma la solidità del percorso intrapreso e la capacità della Società di generare redditività anche in un contesto caratterizzato da elevata competitività.

Nel complesso, le azioni intraprese risultano coerenti con l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle nuove linee di business e di rafforzare la competitività della Società, mantenendo un equilibrio tra crescita dei volumi, efficienza operativa e presidio della marginalità.

In prospettiva, per l'esercizio 2026 la Società prevede di proseguire nel percorso di rafforzamento della propria struttura industriale, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze nei settori energetico e ICT, nonché all'ottimizzazione dei modelli operativi. Tale evoluzione sarà orientata a sostenere la crescita attesa dei volumi, preservando al contempo i livelli di marginalità in un contesto caratterizzato da elevata competitività e crescente attenzione all'efficienza operativa.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	34.524
Attrezzature industriali e commerciali	137.794
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altri beni	72.472
TOTALE	244.790

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	
Altri titoli	145.750
TOTALE	145.750

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato un significativo miglioramento della propria posizione finanziaria netta, confermando un equilibrio complessivo della struttura finanziaria e una buona capacità di generazione di cassa.

La liquidità complessiva (pari a Euro 22,2 milioni) evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente (Euro 19,1 milioni), principalmente riconducibile alla dinamica positiva dei flussi operativi e alla gestione del capitale circolante.

L'indebitamento finanziario corrente si attesta a Euro 11,8 milioni, in riduzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 15,9 milioni), mentre l'indebitamento finanziario non corrente si riduce a Euro 11,0 milioni (Euro 14,9 milioni nell'esercizio precedente). Tali dinamiche hanno determinato un miglioramento significativo dell'indebitamento finanziario complessivo.

In particolare, l'indebitamento finanziario netto si riduce da Euro 11,7 milioni a Euro 0,7 milioni, valore calcolato al lordo dell'obbligazione subordinata pari a Euro 6 milioni. Tale passività, per le sue caratteristiche di subordinazione e per la natura di medio-lungo termine, presenta elementi assimilabili a strumenti di quasi-equity, contribuendo a rafforzare la struttura finanziaria complessiva della Società.

Al netto di tale componente, la posizione finanziaria netta evidenzierebbe un saldo positivo, confermando una sostanziale situazione di equilibrio finanziario.

L'indebitamento finanziario corrente netto, pari a Euro -10,4 milioni, conferma inoltre una struttura finanziaria di breve periodo caratterizzata da un'elevata disponibilità di risorse liquide rispetto ai debiti finanziari.

L'analisi della struttura patrimoniale evidenzia una significativa incidenza dell'attivo corrente, pari al 90,87% del totale impieghi, a fronte di un attivo immobilizzato contenuto (9,13%). Tale configurazione risulta coerente con la natura operativa della Società, caratterizzata da attività prevalentemente su commessa e da una limitata intensità di capitale fisso.

All'interno dell'attivo corrente, si rileva una composizione equilibrata tra liquidità immediate (17,44%), liquidità differite (46,60%) e rimanenze (26,82%), a testimonianza di una gestione operativa bilanciata.

Dal lato delle fonti, il capitale di terzi rappresenta il 66,01% del totale, mentre il capitale proprio si attesta al 33,99%, evidenziando una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, con un adeguato livello di patrimonializzazione. Il patrimonio netto, pari a Euro 28,9 milioni, risulta ulteriormente rafforzato dal risultato positivo dell'esercizio.

Nel complesso, la Società presenta una struttura finanziaria solida, caratterizzata da un miglioramento dell'indebitamento, un adeguato livello di liquidità e una buona capacità di sostenere lo sviluppo operativo, pur mantenendo un attento presidio del capitale circolante e delle dinamiche finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	8.589.567	7.876.774		16.466.341
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti	10.494.615	-4.751.072		5.743.543
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	19.084.182	3.125.702		22.209.884
E) Debito finanziario corrente	15.910.889	-4.088.093		11.822.796
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	15.910.889	-4.088.093		11.822.796
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-3.173.293	-7.213.795		-10.387.088
I) Debito finanziario non corrente	8.449.947	-3.405.052		5.044.895
J) Strumenti di debito	6.419.044	-419.044		6.000.000
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	14.868.991	-3.824.096		11.044.895
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	11.695.698	-11.037.891		657.807

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	16.466.341	17,71
Liquidità differite	44.108.645	47,44
Disponibilità di magazzino	23.785.005	25,58
Totale attivo corrente	84.359.991	90,73
Immobilizzazioni immateriali	861.730	0,93
Immobilizzazioni materiali	6.351.367	6,83
Immobilizzazioni finanziarie	1.409.101	1,52
Totale attivo immobilizzato	8.622.198	9,27
TOTALE IMPIEGHI	92.982.189	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	49.963.052	53,73
Passività consolidate	12.280.524	13,21
Totale capitale di terzi	62.243.576	66,94
Capitale sociale	3.500.000	3,76
Riserve e utili (perdite) a nuovo	25.372.548	27,29
Utile (perdita) d'esercizio	1.866.065	2,01
Totale capitale proprio	30.738.613	33,06
TOTALE FONTI	92.982.189	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,25	3,57	
Patrimonio Netto				
----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	5,03	4,99	
Patrimonio Netto				
+ Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,41	3,02	
Capitale Investito				
----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	90,96	90,73	
Attivo circolante				
----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,41	2,02	
Mezzi di terzi				
----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale		4,52	5,22	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Rotazione dei debiti		142	107	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti		73	77	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime		133	137	
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità		1,66	1,65	
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.			
Quoziente di tesoreria		1,18	1,17	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)		29,70	15,92	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Return on sales (R.O.S.)		8,45	4,71	
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	10,05	7,14	
Risultato operativo				
-				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	1,04	6,07	
Risultato esercizio				
-				
Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno della Società sui temi della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e del rapporto con il territorio costituisce parte integrante dei principi e dei comportamenti aziendali. Le politiche gestionali sono orientate al rispetto della normativa applicabile, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tali temi.

La strategia ambientale della Società si fonda, in sintesi, sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi (in particolare emissioni in atmosfera, e produzione di rifiuti) e favorire il recupero e il riciclo;
- diffondere una cultura aziendale attenta alle tematiche ambientali e climatiche;
- perseguire il progressivo miglioramento delle performance ambientali, tramite obiettivi e indicatori misurabili;
- adottare politiche di acquisto e di gestione della catena di fornitura sensibili ai profili ambientali e di sostenibilità.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti principali iniziative:

- Miglioramento della produzione dei rifiuti prediligendo materiali che a fine vita possano essere smaltiti in R13 e non in discarica.
- Utilizzo dove possibile di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
- Preferenza di mezzi ibridi qualora sia necessaria la sostituzione di mezzi aziendali e comunque Euro 6
- Contabilizzazione delle emissioni di gas serra attraverso la ISO 14064-1 al fine di ridurre l'impronta di carbonio aziendale
- Redazione di un bilancio di sostenibilità che ponga una particolare attenzione agli aspetti "Enviromental"

Nel 2025 l'azienda ha confermato la certificazione secondo la UNI EN ISO 14001:2015 e ha raggiunto la certificazione secondo la ISO 14064-1

L'azienda nel 2025 ha ottenuto sulla piattaforma Ecovadis un punteggio pari a 80/100 qualificandosi "Gold" e posizionandosi al 96° percentile, con un punteggio in miglioramento rispetto allo scorso esercizio. Tutto questo conferma la sensibilità dell'azienda nei confronti di tutti quegli aspetti legati al proprio impatto ambientale.

Per le informazioni quantitative su consumi energetici, emissioni, gestione dei rifiuti e, se del caso, sull'allineamento alle tassonomie europee in materia di attività ecosostenibili, si rinvia alla rendicontazione di sostenibilità.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Nel corso del 2025 non si sono evidenziate emergenze ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

La Società opera in tutti i propri ambienti di lavoro in conformità al D. Lgs. n. 81/08 e alla restante normativa applicabile in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, adottando misure di prevenzione e protezione adeguate alla natura dei rischi presenti.

L'attività svolta in questo ambito prevede, tra l'altro:

- la formazione periodica di dipendenti e collaboratori sui temi della sicurezza e della prevenzione;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche e iniziative di sorveglianza sanitaria;
- l'organizzazione e la formazione delle squadre di emergenza previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuativo da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- la predisposizione, l'aggiornamento e la diffusione della documentazione prevista dalla normativa vigente, incluso il Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel corso dell'esercizio sono state, tra l'altro, realizzate le seguenti iniziative:

- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e/o predisposizione di procedure in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento per n. 114 lavoratori, inclusi i neoassunti.

ORGANICO E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Con riferimento al personale dipendente, si riportano di seguito alcuni indicatori non finanziari:

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. **494** uomini e n. **68** donne con contratto a tempo indeterminato e n. **31** uomini e n. **2** donne con contratto a tempo determinato;
 - l'anzianità lavorativa media è di **8** anni, con tasso turnover del 14%;
 - sono state svolte n. **5.705** ore di formazione nell'esercizio;
 - sono stati assunti n. **114** dipendenti e n. **113** persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con una diminuzione netta di n. **16** unità (**rispetto al 2024**)
- principali iniziative di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro: flessibilità oraria

La Società monitora, tra gli altri, indicatori relativi alla composizione di genere e all'età della popolazione aziendale, in coerenza con le proprie politiche di diversità e inclusione

Soletto è impegnata a recepire i principi di *gender equality*, articolati sull'intero percorso professionale delle lavoratrici, dal momento del recruiting fino al pensionamento, con l'obiettivo non solo di aumentare la presenza femminile all'interno del contesto lavorativo ma anche di garantire pari opportunità di carriera, fino ai più importanti ruoli apicali, con pari trattamento economico, condizioni di *work-life balance*, nonché un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.

Tali principi sono stati recepiti nella politica della Qualità integrata che è diffusa a tutto il personale e sono resi operativi dalla Istruzione di lavoro "Gestione assunzioni".

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, nell'esercizio si sono verificati n. 14 infortuni totali di cui n. 4 gravi e n. 10 non gravi:

Numero infortuni	14
Ore lavorate (totali)	1013516
Giorni di inabilità temporanea totali	290
Indice di frequenza (per 1.000.000 ore lavorate)	13,81
Indice di gravità (per 1.000 ore lavorate)	0,29
Durata media dell'inabilità temporanea	21

CONTENZIOSO

Il contenzioso in ambito giuslavoristico risulta principalmente riconducibile a richieste risarcitorie connesse a infortuni sul lavoro, anche da parte di lavoratori dipendenti di imprese subappaltatrici, con coinvolgimento della Società a titolo di responsabilità solidale ai sensi della normativa vigente.

Alcune vertenze presentano potenziali profili di rischio economico, anche in relazione ad azioni promosse da enti previdenziali per il recupero delle prestazioni erogate. Tali rischi risultano, allo stato, adeguatamente presidiati mediante l'attivazione delle coperture assicurative, che intervengono a manleva della Società per gli eventuali oneri connessi ai sinistri denunciati.

La Società, con il supporto dei propri consulenti legali, prosegue nella gestione del contenzioso adottando le opportune azioni difensive, finalizzate alla tutela dei propri interessi e alla limitazione dei possibili impatti economico-finanziari.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'esercizio delle proprie attività la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni (contesto macroeconomico generale e specifico dei settori in cui opera), da scelte strategiche e da rischi interni di gestione.

L'individuazione, la valutazione e la mitigazione di tali rischi sono effettuate in modo sistematico, anche al fine di salvaguardare la continuità aziendale.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Quale dimostrazione al proprio contesto di appartenenza, Soleto S.p.A. ha provveduto nel 2021 ad analizzare i propri processi recependo le misure necessarie nelle procedure e istruzioni aziendali, con lo scopo di garantire la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder e la continuità operativa. Il risultato di dette azioni è stato l'ottenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Continuità Operativa (SGCO) secondo lo standard UNI EN ISO 22301:2019 che è stata mantenuta nel 2025

All'interno del SGCO si è provveduto ad effettuare un'analisi comprendente l'identificazione dei processi, delle attività critiche e dei servizi ad essi correlati. Tale analisi è volta a garantire che il programma di gestione della Business Continuity sia allineato alla mission aziendale, ai vincoli normativi, agli accordi con i clienti e a tutte le aspettative delle parti interessate.

Il perseguimento di tale obiettivo si concretizza attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- Business Impact Analysis
- Risk Assessment

Pertanto, perseguendo le già menzionate finalità, vengono presi in considerazione tutti i fattori esterni ed interni che sono rilevanti per Soleto S.p.A., implementando un'analisi delle interdipendenze tra i diversi processi e servizi aziendali, ed un'analisi PESTLE che ne valuta la verosimiglianza dei fattori esogeni.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti si segnalano:

- rischi dipendenti da variabili esogene (andamento del ciclo economico, inflazione, tassi di interesse, volatilità dei prezzi delle materie prime);
- rischi legati alla competitività e alla dinamica della domanda nei mercati di riferimento;
- rischi connessi alla struttura finanziaria e alla gestione della liquidità; per gli aspetti specifici relativi all'utilizzo di strumenti finanziari e all'esposizione a tali rischi si rinvia al successivo paragrafo "Informazioni ex art. 2428, comma 2, n. 6-bis c.c.";
- rischi operativi, ivi inclusi quelli legati ai sistemi informativi e alla sicurezza informatica;
- rischi connessi ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o altri eventi straordinari;
- rischi legati alla dipendenza da fornitori o clienti chiave;
- rischi di natura legale, regolamentare e di compliance (inclusi quelli connessi alla normativa ambientale, alla protezione dei dati personali e al D.Lgs. 231/2001);
- rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), ivi inclusi i rischi climatici fisici e di transizione, ove rilevanti per il modello di business.

La gestione dei rischi è presidiata principalmente attraverso i processi operativi e i controlli di linea, con periodica valutazione da parte dell'organo amministrativo dei principali profili di rischio e delle relative misure di mitigazione.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

La Società può essere esposta a rischi derivanti da andamenti sfavorevoli di variabili esogene quali, il prezzo delle materie prime e dell'energia, nonché i tassi di cambio e di interesse. Forti oscillazioni di tali variabili incidono in modo significativo sui costi di produzione, sui margini e, in generale, sui risultati economici.

Soletto S.p.A. ha identificato e periodicamente analizza quali fattori esterni del proprio ambiente che potrebbero avere un impatto sui suoi processi e attività. Indipendentemente dalla capacità aziendale di governare o meno il mutamento di tali fattori, l'Organizzazione ne sempre pesa i potenziali impatti, introducendo ove possibile le migliori contromisure di mitigazione.

Il costo delle materie prime utilizzate nel corso del 2025 ovvero bitume, ghisa, rame, ferro, carburanti e PVC hanno subito una fluttuazione di prezzo sui mercati internazionali e avrebbero potuto portare a una incidenza sulla marginalità delle commesse.

L'azienda tiene conto di tali rischi attraverso il proprio Business Impact Analysis (BIA). Le misure di mitigazione introdotte sono state: la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, la definizione di politiche di prezzo adeguate, il ricorso a contratti di fornitura di medio/lungo termine e, se dove opportuno, a strumenti di copertura finanziaria.

A seguito della analisi è stato redatto in piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

In generale possiamo dire che tutto il sistema e soprattutto il BCP ben rappresenta la resilienza nonché le modalità operative necessarie per garantire i processi produttivi e quanto a sostegno dei medesimi e le misure di mitigazione identificate risultano esaurienti.

L'azienda al fine di validare quanto sopra descritto ha mantenuto nel 2025 la propria certificazione secondo al UNI EN ISO 22301:2019

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

La società opera in settori caratterizzati da elevata concorrenza, che genera pressioni sui prezzi di vendita, sui volumi e sui margini. L'ingresso di nuovi concorrenti, l'innovazione tecnologica o mutamenti nelle preferenze della clientela rendono necessari continui adeguamenti dell'offerta.

L'azienda tiene conto di tali rischi attraverso il proprio Business Impact Analysis (BIA), aggiornata periodicamente. Le misure di mitigazione introdotte sono state: il costante monitoraggio del mercato di riferimento, l'attenzione alla qualità dei prodotti/servizi, l'innovazione e lo sviluppo di soluzioni a maggior valore aggiunto.

A seguito della analisi è stato redatto in piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

In generale possiamo dire che tutto il sistema e soprattutto il BCP ben rappresenta la resilienza nonché le modalità operative necessarie per garantire i processi produttivi e quanto a sostegno dei medesimi e le misure di mitigazione identificate risultano esaurienti.

L'azienda al fine di validare quanto sopra descritto ha mantenuto nel 2025 la propria certificazione secondo al UNI EN ISO 22301:2019

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento dell'attività della Società può risentire delle condizioni del quadro macroeconomico generale e dei settori in cui essa opera. Fasi di congiuntura negativa o di recessione, nonché aumenti

dell'inflazione o dei tassi di interesse, possono determinare una contrazione della domanda di prodotti e servizi, con impatti sui ricavi e sulla redditività.

L'azienda tiene conto di tali rischi attraverso il proprio Business Impact Analysis (BIA) aggiornata periodicamente. Le misure di mitigazione introdotte sono state: il monitoraggio della evoluzione del contesto esterno al fine di adeguare, per quanto possibile, le proprie strategie commerciali e di investimento.

A seguito della analisi è stato redatto in piano di Business Continuity e Disaster Recovery. In generale possiamo dire che tutto il sistema e soprattutto il BCP ben rappresenta la resilienza nonché le modalità operative necessarie per garantire i processi produttivi e quanto a sostegno dei medesimi e le misure di mitigazione identificate risultano esaurienti.

L'azienda al fine di validare quanto sopra descritto ha mantenuto nel 2025 la propria certificazione secondo al UNI EN ISO 22301:2019

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non evidenzia particolari criticità connesse alla gestione finanziaria, mantenendo un equilibrio complessivo tra fonti e impieghi e un adeguato livello di liquidità a supporto dell'operatività corrente.

La gestione finanziaria risulta orientata al contenimento dei rischi connessi alla volatilità dei tassi di interesse, alla gestione dei flussi di cassa e al mantenimento di un equilibrato profilo di indebitamento, anche attraverso un costante monitoraggio delle principali variabili finanziarie.

Tuttavia, si evidenzia come il contesto macroeconomico e geopolitico internazionale, caratterizzato da elementi di incertezza e potenziale instabilità, possa determinare effetti indiretti anche sulla gestione finanziaria della Società. In particolare, un eventuale aggravarsi delle tensioni geopolitiche potrebbe incidere sulla dinamica dei tassi di interesse, sull'accesso al credito e sulle condizioni generali di mercato, con possibili ripercussioni sul costo delle fonti di finanziamento e sulla gestione del capitale circolante.

In tale contesto, la Società mantiene un approccio prudenziale, volto a preservare l'equilibrio finanziario e a garantire la flessibilità necessaria per fronteggiare eventuali scenari di maggiore volatilità, anche attraverso un'attenta pianificazione dei flussi finanziari e il mantenimento di adeguati margini di liquidità.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano elementi tali da far ritenere sussistenti rischi significativi connessi ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici di particolare intensità, epidemie o incidenti gravi tali da incidere in modo rilevante sull'operatività aziendale.

La Società, pur operando in un contesto generale caratterizzato da potenziali fattori di rischio esogeni, adotta comunque un approccio improntato alla prevenzione e al monitoraggio, al fine di garantire la continuità operativa e la tutela delle proprie risorse.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

La Società si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, del supporto di fornitori qualificati, in particolare per l'erogazione di servizi specialistici nel settore TLC.

Nel contesto attuale, si rileva una situazione di tensione nel mercato dei fornitori di servizi, determinata da una domanda sostenuta a fronte di una limitata disponibilità di risorse qualificate. Tale dinamica è ulteriormente influenzata da condizioni economiche caratterizzate da livelli di prezzo non sempre pienamente remunerativi, con conseguenti difficoltà nel garantire una risposta adeguata in termini di capacità produttiva.

Tale scenario trova riflesso anche nell'andamento dei costi per servizi registrato nel corso dell'esercizio, che ha evidenziato un incremento superiore rispetto alla crescita del valore della produzione. In particolare, la maggiore incidenza di lavorazioni affidate all'esterno, legata al mix produttivo caratterizzato da attività di completamento, ha determinato un aumento del ricorso a fornitori e subappaltatori.

Pur in assenza di situazioni di dipendenza critica da singoli fornitori, tali fattori potrebbero determinare impatti sulla continuità e sulla tempistica di esecuzione delle commesse, nonché sulla dinamica dei costi operativi.

Al fine di mitigare tali rischi, la Società adotta un approccio volto alla diversificazione della base fornitori, al consolidamento di rapporti di collaborazione con partner strategici e al costante monitoraggio delle condizioni di mercato, anche in funzione dell'evoluzione della domanda e della disponibilità di risorse.

INFORMAZIONI EX ART. 2428, COMMA 2, N. 6-BIS – OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari e ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis, c.c., la Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari attraverso l'adozione di adeguate politiche di gestione e, ove necessario, di copertura, nel rispetto delle linee guida definite dagli organi amministrativi.

La gestione dei rischi finanziari è affidata alla Direzione Amministrazione e Finanza, che opera attraverso un costante monitoraggio delle principali variabili finanziarie e, ove previsto, con il supporto delle funzioni di controllo interno.

Gli strumenti finanziari utilizzati dalla Società comprendono principalmente finanziamenti bancari, linee di credito e strumenti di gestione della liquidità; alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere strumenti derivati di copertura di natura significativa.

Le principali categorie di rischio finanziario cui la Società è esposta riguardano il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei flussi finanziari e il rischio di prezzo, nonché i rischi connessi alla gestione dei rapporti con fornitori strategici.

Per una disamina puntuale delle singole categorie di rischio e delle relative modalità di gestione, si rinvia ai paragrafi successivi della presente Relazione.

RISCHIO DI PREZZO

La Società opera prevalentemente sulla base di contratti pluriennali, che consentono di garantire un adeguato livello di stabilità dei ricavi e di prevedibilità delle condizioni economiche.

In ragione di tale struttura contrattuale, il rischio di variazioni significative dei prezzi applicati risulta allo stato contenuto e non si configurano elementi tali da far ritenere sussistenti criticità rilevanti in tal senso.

Permane tuttavia un'esposizione indiretta alle dinamiche di mercato, in particolare con riferimento all'andamento dei costi dei fattori produttivi e dei servizi, che potrebbe riflettersi sulla marginalità

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che le controparti commerciali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nei termini e nelle modalità concordate.

La Società presenta un'esposizione prevalentemente nei confronti di primari operatori nei settori TLC, ICT ed energia, caratterizzati da elevato standing creditizio, circostanza che consente di ritenere il rischio complessivo contenuto.

La gestione del credito è ulteriormente supportata dal ricorso a contratti di factoring pro soluto, attraverso i quali la Società smobilizza la quasi totalità dei propri crediti commerciali, trasferendo il relativo rischio di insolvenza agli operatori finanziari. Tale strumento consente di ridurre in maniera significativa l'esposizione al rischio di credito, oltre a garantire una maggiore stabilità dei flussi di cassa e un miglioramento del capitale circolante.

La Società mantiene, in ogni caso, un presidio attivo sulle posizioni commerciali, mediante attività di valutazione preventiva dell'affidabilità dei clienti e monitoraggio continuo degli incassi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano posizioni di particolare criticità tali da incidere in maniera significativa sull'equilibrio economico-finanziario della Società.

Permane, tuttavia, un'esposizione residuale al rischio derivante dall'eventuale deterioramento del contesto macroeconomico e finanziario, che potrebbe incidere indirettamente sulle condizioni operative e sulla qualità complessiva del portafoglio clienti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che la Società non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni finanziari.

Alla data di chiusura dell'esercizio, tale rischio risulta contenuto, in considerazione di una gestione finanziaria improntata al mantenimento di un adeguato equilibrio tra fonti e impieghi e di un livello di liquidità coerente con le esigenze operative.

La Società beneficia, inoltre, del ricorso a strumenti di factoring pro soluto, che consentono lo smobilizzo della quasi totalità dei crediti commerciali, contribuendo a garantire continuità nei flussi di cassa e a ridurre il fabbisogno finanziario legato al capitale circolante.

La gestione del rischio di liquidità è supportata da un'attenta pianificazione finanziaria e da un costante monitoraggio dei flussi di cassa, nonché dalla disponibilità di linee di credito adeguate a coprire eventuali esigenze temporanee.

Permane, tuttavia, un'esposizione potenziale connessa a fattori esogeni, quali l'evoluzione del contesto macroeconomico e delle condizioni di accesso al credito, che potrebbero incidere sulla disponibilità e sul costo delle fonti di finanziamento.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Il rischio di variazione dei flussi finanziari è rappresentato dalla possibilità che si verifichino scostamenti significativi rispetto alle previsioni, tali da incidere sull'equilibrio finanziario della Società.

Alla data di chiusura dell'esercizio, tale rischio risulta contenuto, in considerazione della buona prevedibilità dei flussi di cassa, anche in relazione alla struttura contrattuale dei ricavi e al ricorso a strumenti di smobilizzo dei crediti commerciali.

Non si rilevano, allo stato, elementi tali da far ritenere sussistenti criticità rilevanti con riferimento alla variabilità dei flussi finanziari.

Per le informazioni quantitative sugli strumenti finanziari e sui relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici si rinvia alla Nota integrativa, ai sensi degli artt. 2427 e 2427-bis c.c.

CONSIDERAZIONI FINALI SUI RISCHI

Alla luce delle analisi svolte, la Società non evidenzia, alla data di chiusura dell'esercizio, situazioni di rischio tali da compromettere la continuità aziendale o da incidere in maniera significativa sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari.

I principali fattori di rischio risultano complessivamente contenuti e presidiati attraverso adeguati strumenti gestionali, procedure di controllo e politiche di mitigazione, in linea con la natura e la complessità delle attività svolte.

Permane, tuttavia, un'esposizione a rischi di natura esogena, connessi in particolare all'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, nonché alle dinamiche dei mercati di riferimento. In tale ambito, la Società mantiene un approccio prudentiale, basato sul monitoraggio continuo delle variabili rilevanti e sulla capacità di adattamento del proprio modello operativo.

Nel complesso, il sistema di gestione dei rischi adottato appare adeguato a supportare lo sviluppo delle attività e a garantire il mantenimento di condizioni di equilibrio e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo in senso stretto, in quanto opera prevalentemente su commessa.

Le attività eventualmente riconducibili a ricerca e sviluppo sono, infatti, svolte principalmente dai clienti, nell'ambito della definizione delle specifiche tecniche e progettuali delle commesse affidate.

La Società concentra pertanto le proprie risorse sull'esecuzione operativa dei progetti, valorizzando il know-how tecnico e organizzativo maturato nei settori di riferimento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione all'evoluzione prevedibile della gestione, la Società ritiene di poter conseguire, per l'esercizio successivo, un andamento complessivamente positivo, pur in presenza di un contesto caratterizzato da elementi di incertezza.

In particolare, nel settore core delle TLC si prevede una crescita moderata, stimabile nell'ordine del 10%, principalmente legata alla prosecuzione delle attività di sviluppo e completamento delle infrastrutture di rete, fermo restando il permanere di possibili fattori di rallentamento connessi alle dinamiche del mercato e alla disponibilità di risorse.

Per quanto riguarda i nuovi ambiti di business, quali ICT, realizzazione di data center e settore energetico, inclusi gli impianti da fonti rinnovabili, si prevede un potenziale contributo positivo alla crescita dei volumi, sebbene tale sviluppo sia subordinato all'effettiva acquisizione delle commesse e alla progressiva capacità di consolidamento del posizionamento della Società in tali mercati.

La Società ritiene, altresì, di poter mantenere livelli di redditività e marginalità in linea con quelli registrati nell'esercizio in chiusura, anche attraverso un'attenta gestione dei costi operativi e l'ottimizzazione dei processi produttivi.

Resta inteso che le previsioni sopra esposte sono formulate sulla base delle informazioni attualmente disponibili e sono pertanto soggette a possibili variazioni in funzione dell'evoluzione del contesto macroeconomico, geopolitico e competitivo di riferimento.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La Società è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, comprensivo di un Codice Etico, volto a prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa e a diffondere una cultura aziendale improntata ai principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Il funzionamento e l'osservanza del Modello sono affidati a un Organismo di Vigilanza collegiale, dotato di autonomi poteri di iniziativa e vigilanza, che opera in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Modello è oggetto di periodico aggiornamento, in relazione all'evoluzione del quadro normativo e dell'assetto organizzativo aziendale, nonché in funzione dell'esperienza applicativa e degli esiti delle attività di verifica svolte.

Nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza ha svolto regolarmente le attività di monitoraggio e controllo, verificando l'effettivo funzionamento e l'osservanza del Modello, anche attraverso l'analisi dei flussi informativi ricevuti dalle diverse funzioni aziendali e lo svolgimento di specifiche attività di audit.

La Società ha inoltre assicurato la diffusione dei contenuti del Modello e del Codice Etico, promuovendo attività di informazione e formazione nei confronti del personale, al fine di garantire un'adequata conoscenza dei principi e delle regole di comportamento adottate.

È attivo un sistema di segnalazione (whistleblowing), che consente di riportare eventuali violazioni del Modello o comportamenti non conformi, nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela del segnalante.

Nel complesso, il sistema di controllo adottato risulta adeguato rispetto alla natura e alla dimensione

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Azionisti,
con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 scadono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, e alla nomina del Collegio Sindacale.

MILANO, il 30 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

GIOVINAZZO LUIGI
